

DISCALCULIA

DEFINIZIONE: è un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri.

DIDATTICA: nel caso di studenti con discalculia non sono state ancora formulate chiare strategie di potenziamento dell'abilità di calcolo, ma si ritengono utili i seguenti principi:

- ♣ gestire, anche in contesti collettivi, almeno parte degli interventi in maniera individualizzata.
- ♣ Aiutare in fase preliminare l'alunno a superare l'impotenza guidandolo verso l'esperienza della propria competenza
- ♣ analizzare gli errori per comprendere i processi cognitivi che sottendono l'errore
- ♣ pianificare in modo mirato il potenziamento dei processi cognitivi necessari

L'unica classificazione degli errori presente nella letteratura scientifica si riferisce al calcolo algebrico:

- ♣ errori di recupero di fatti algebrici
- ♣ errori di applicazione di formule
- ♣ errori di applicazione di procedure
- ♣ errori di scelta di strategie
- ♣ errori visuospatiali
- ♣ errori di comprensione semantica

L'analisi dell'errore consente di capire quale confusione cognitiva l'allievo abbia consolidato in memoria e scegliere, di conseguenza, la strategia didattica più efficace per l'eliminazione dell'errore e il consolidamento della competenza.

Strumenti compensativi:

1. tavola pitagorica
2. calcolatrice
3. formulario personalizzato
4. linea dei numeri
5. calcolatrice nel pc
6. fogli di calcolo elettronici
7. eventuale presentazione del testo del problema in forma grafica

Si rammenta che gli strumenti compensativi sono di supporto ma non di potenziamento.

Misure dispensative:

1. quantità minore di esercizi
2. tempi più lunghi per l'esecuzione del compito assegnato